



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FORUM NOVUM - TORRI IN SABINA

RIIC80800X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FORUM NOVUM - TORRI IN SABINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6992** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2022** con delibera n. 91*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 64** Valutazione degli apprendimenti
- 73** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 78** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 81** Modello organizzativo

- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 94** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto comprensivo Forum Novum si trova nel cuore della Sabina: ha plessi nei comuni di Torri in Sabina, Stimigliano, Forano - Gavignano, Selci e Tarano. Il contesto socio-economico è prevalentemente medio - basso, ma caratterizzato da una cultura tradizionale viva. Le famiglie complessivamente collaborano con l'istituzione scolastica e partecipano attivamente alle attività formali e informali della scuola. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è elevato e si evidenziano numerose difficoltà socio-economiche e culturali, ma complessivamente c'è un significativo grado di integrazione interculturale. La scuola, grazie all'interazione con le altre agenzie educative presenti sul territorio, guadagna la sua centralità come ambiente privilegiato per l'apprendimento.

Vincoli:

La denuclearizzazione presente nel territorio e il pendolarismo delle famiglie non facilitano le attività extra-scolastiche. Molti alunni provengono da nuclei familiari non italofoeni e con difficoltà socio-economiche e culturali. La quota di studenti della scuola primaria e della secondaria di I grado con cittadinanza non italiana è superiore alla media regionale e nazionale. La recente pandemia ha portato al trasferimento di diverse famiglie a causa della perdita di lavoro: pertanto ci sono stati trasferimenti in uscita.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio della Bassa Sabina è prevalentemente rurale. I Comuni che si trovano vicini alla linea metropolitana Orte-Fiumicino sono ben collegati con Roma e hanno conosciuto un forte sviluppo economico e demografico in seguito al trasferimento di molti pendolari. I Comuni più lontani dalla linea metropolitana, invece, stanno vivendo un calo demografico. La Bassa Sabina si caratterizza per la presenza di siti archeologici importanti, di associazioni culturali, religiose, ricreative e sportive che



rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica. Gli Enti Locali partecipano alla gestione delle strutture scolastiche, mettono a disposizione gli scuolabus, le mense e diversi altri locali per le attività didattiche. Si evidenziano alcune iniziative originali e importanti da parte dei singoli Comuni e delle associazioni del territorio. La scuola è il vero centro di aggregazione culturale del territorio.

Vincoli:

I centri vicini alla linea metropolitana si trovano a combattere per mantenere la loro identità culturale ed evitare di trasformarsi in periferia di Roma. In seguito alla pandemia si è arrestato lo sviluppo economico e demografico dei Comuni limitrofi alla linea metropolitana, con conseguente calo della popolazione scolastica. I finanziamenti degli enti locali non riescono a coprire le esigenze della scuola, pertanto spesso si ricorre all'aiuto delle famiglie e dei privati. Le risposte da parte di alcune famiglie agli stimoli culturali proposti dalla scuola, dal territorio e dalle associazioni risultano carenti. La scuola ha plessi in cinque Comuni diversi: risulta difficile trovare spazi in cui riunire tutti gli alunni ed occasioni di condivisione tra plessi e ordini di scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La maggior parte delle famiglie è in una condizione socio-economica tale da poter affrontare contributi per i viaggi d'istruzione e le attività facoltative, anche se contenuti. Tutti i plessi hanno aula informatica e/o laboratori. Tutte le classi della scuola primaria e della secondaria e circa la metà delle sezioni dell'infanzia sono dotate di LIM o monitor interattivi. Quasi tutte le sedi sono dotate di rete internet; in tutti i plessi è stato effettuato il cablaggio. Nel periodo del Covid-19, grazie a finanziamenti statali, regionali e privati, la scuola ha acquistato molti devices che hanno integrato la dotazione dell'Istituto e sostituito vecchi dispositivi poco efficienti. Sono stati acquistati anche kit per le STEAM, per il tinkering e un robot umanoide NAO. L'Istituto sta mettendo a disposizione degli alunni strumenti musicali, libri di testo e devices in comodato d'uso gratuito. Con finanziamenti statali e comunali sono stati rinnovati molti arredi. In alcune sedi è presente un defibrillatore automatico. Per le palestre sono state acquistate nuove attrezzature. La scuola, in un'ottica di risparmio economico e di miglioramento didattico-educativo, aderisce ad accordi di rete di ambito e di scopo. In alcuni edifici scolastici ci sono appena stati, sono in corso o sono programmati lavori di restauro, efficientamento energetico e messa in sicurezza degli edifici.

Vincoli:

Le risorse economiche a disposizione sono piuttosto limitate. Il principale finanziamento è quello statale e scarse sono le risorse provenienti da altre fonti. La linea internet presente in alcune zone è spesso piuttosto lenta, ma sono in corso lavori per l'installazione della fibra grazie ad una convenzione nazionale; due plessi non sono collegati ad internet. L'istituto comprensivo ha molti plessi e mancano spazi ampi, in cui accogliere iniziative rivolte a tutti gli alunni. I laboratori hanno



attrezzature da implementare e modernizzare, ma mancano i fondi; a breve dovrebbero essere sbloccati fondi del PNRR che permetteranno di trasformare le aule didattiche tradizionali in ambienti innovativi (l'Istituto è stato individuato come destinatario). In alcuni plessi non è presente la palestra o è molto piccola.

Risorse professionali

Opportunità:

Grazie alle assunzioni degli ultimi anni oltre la metà degli insegnanti è di ruolo; nella SSIG l'età media dei docenti è inferiore alla media nazionale. La maggior parte del personale è in servizio nell'Istituto da diversi anni e conosce bene le varie realtà e situazioni. Gli insegnanti sono complessivamente disponibili alla formazione. Negli ultimi anni, molti docenti hanno partecipato ai corsi di formazione proposti dall'Istituto e dalla scuola polo per la formazione. Si è investito nell'acquisizione di nuove competenze informatiche per implementare e scoprire nuove pratiche didattiche. Sono stati promossi corsi sul Debate, sulla gestione della classe, sulla grafologia, sulla sicurezza, sulla gestione dell'emergenza e sulle pratiche didattiche innovative, sulla valutazione, sull'inclusione (anche il metodo ABA), sull'autovalutazione d'istituto e sulla gestione dello stress lavoro correlato. L'offerta formativa può essere ulteriormente ampliata grazie alla significativa presenza di alte professionalità. La maggior parte del personale possiede certificazioni e titoli che arricchiscono le competenze professionali. L'Istituto partecipa a reti di scopo per promuovere formazione di qualità; sono attivi progetti di formazione e ricerca-azione in collaborazione con le Università Roma Tre e LUMSA.

Vincoli:

Poco meno della metà degli insegnanti è contrattualizzata a tempo determinato: ogni anno, di conseguenza, c'è un certo ricambio di docenti. L'organico viene annualmente ridotto, soprattutto quello del personale ATA. A volte le nomine annuali vengono fatte dopo l'inizio delle lezioni. Si riscontra un'evidente difficoltà a trovare personale supplente, soprattutto per periodi brevi. Ogni anno si registra la presenza di numerosi docenti di sostegno incaricati privi di specializzazione. Molti sono i membri del personale ATA e docente titolari di L. 104 e con molti anni di servizio. Il numero dei collaboratori scolastici in relazione al numero dei plessi è molto ridotto. Il carico di lavoro della segreteria è in costante crescita, ma l'organico rimane invariato: questo comporta un'evidente difficoltà a sbrigare pratiche e ad assolvere tutti i compiti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	6
	Musica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	56
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	134



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Scelte strategiche

Priorità

L'Istituto, al fine di favorire la crescita dell'individuo come singolo e come futuro cittadino europeo, promuove un'azione didattico-educativa che assicuri a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere al meglio una formazione adeguata ai loro bisogni e che sappia garantire il successo formativo di ciascuno, nel rispetto delle potenzialità e capacità.

In un'ottica di autovalutazione e miglioramento, in linea con le Competenze chiave dell'Unione Europea, l'Istituto si adopera per:

- ü Innalzare il livello degli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, inglese e matematica, riducendo il divario tra le eccellenze e le fasce più basse;
- ü Innalzare il livello della votazione conseguita all'esame;
- ü Innalzare i risultati delle prove standardizzate;
- ü Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale;
- ü Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Obiettivi

L'Istituto, in linea con l'art. 1 comma 1 L. 107/15, che sancisce:

- ü la centralità del discente nel processo di apprendimento, nel rispetto dei suoi tempi e del



suo stile;

ü la necessità di prevenire la dispersione scolastica;

ü il diritto allo studio, le pari opportunità nel successo formativo, l'apprendimento permanente.

Considera il discente come soggetto attivo nel percorso di apprendimento, impegnato in un processo di continua interazione con i pari, con gli adulti, con il territorio, con l'ambiente e con la cultura.

A tal fine persegue come obiettivi prioritari:

ü La valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated Learning;

ü L'acquisizione di competenze linguistiche di prima alfabetizzazione per gli studenti non italofoni, attraverso laboratori linguistici gestiti da docenti esperti;

ü Il potenziamento delle competenze logico- matematiche e scientifiche, attraverso metodologie STEAMLAB;

ü Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

ü Il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attraverso gli insegnamenti disciplinari e i progetti volti al potenziamento delle abilità motorie e della consapevolezza e rispetto delle regole. L'Istituto pone inoltre attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

ü Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



ü prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

ü potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

ü alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

ü Nell'ottica del miglioramento l'Istituto pone al centro del proprio operato la creazione di un ambiente di apprendimento che favorisca la crescita personale, culturale e professionale degli alunni, sviluppando in loro autonomia nello studio e nel lavoro, senso critico, consapevolezza culturale, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.

Impegni

Al fine di migliorare i risultati scolastici di tutti gli alunni ed elevare i livelli di competenza raggiunti, monitorati anche dalle prove standardizzate nazionali, la scuola si impegna per la realizzazione di una programmazione condivisa e di strumenti di monitoraggio comuni a tutti i plessi dello stesso ordine di scuola, salvaguardando comunque le diverse identità dei plessi e delle singole classi.

A tal fine l'Istituto individua nei Dipartimenti disciplinari lo strumento per la condivisione e la creazione di un percorso uniforme per classi parallele nei diversi plessi.

L'Istituto si impegna inoltre ad innalzare il livello di competenza digitale, collegata ad un uso consapevole delle nuove tecnologie sia nella didattica che nella gestione della scuola, potenziando l'autonomia e le competenze sia dei discenti che dei docenti.



Sul piano della formazione, per favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane e in particolare per valorizzare lo spirito di iniziativa e le competenze dei docenti, l'Istituto si adopera per creare occasioni di formazione attraverso la partecipazione a corsi, ma anche attraverso momenti di dialogo e di confronto, in un'ottica di continuità orizzontale e verticale.

Tali interventi sono finalizzati ad innalzare il livello di formazione del corpo docente, condividere le conoscenze e le competenze acquisite dai singoli attraverso gruppi di lavoro, arricchire la professionalità dei docenti, promuovere una didattica più innovativa finalizzata al successo formativo degli alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, inglese e matematica, riducendo il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti o nelle fasce più basse.

Priorità

Innalzare il livello della votazione conseguita all'esame.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basso conseguito all'esame.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media regionale e con il contesto socio-economico di riferimento.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento e recupero**

Considerati gli esiti dell'autovalutazione, l'Istituto ritiene di dover organizzare attività di potenziamento e recupero, in orario curricolare ed extracurricolare, volte soprattutto in tre direzioni:

- potenziamento delle competenze di base di italiano e delle discipline linguistiche;
- potenziamento delle competenze di base in matematica e materie scientifiche, con particolare attenzione al pensiero computazionale e allo sviluppo della logica;
- insegnamento dell'italiano come L2.

L'Istituto ritiene di dover privilegiare metodologie innovative e laboratoriali. Appare fondamentale sviluppare il senso critico degli alunni e le competenze chiave europee, in un'ottica di sviluppo dell'autonomia personale e del lifelong learning. L'obiettivo ultimo è formare cittadini consapevoli, in grado di proseguire con successo il percorso di studio e in futuro di inserirsi nel mondo del lavoro, sapendo affrontarne i cambiamenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, inglese e matematica, riducendo il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti o nelle fasce più basse.



Priorità

Innalzare il livello della votazione conseguita all'esame.

Traguardo

Riduzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basso conseguito all'esame.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i risultati delle prove standardizzate

Traguardo

Raggiungere risultati in linea con la media regionale e con il contesto socio-economico di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare e attuare percorsi formativi, soprattutto laboratoriali, per potenziare le abilità e le competenze di base. Potenziare l'insegnamento dell'italiano come L2.

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti si impegnano ad organizzare attività formative, prevalentemente di tipo laboratoriale e incentrate su metodologie innovative, volte a potenziare e recuperare le competenze di base in italiano, matematica, discipline scientifiche e linguistiche. Verranno creati i seguenti percorsi: - laboratori STEAM; - debate; - laboratori per il potenziamento delle competenze di base di italiano; - coding. Verranno inoltre organizzati laboratori linguistici rivolti ad alunni non italofoni per l'italiano con L2.
Risultati attesi	I laboratori sono volti a: - potenziamento delle abilità e delle competenze di base in italiano, matematica, discipline linguistiche e scientifiche; - miglioramento dei risultati in italiano, matematica, scienze e discipline linguistiche; - per gli alunni non italofoni: colmare, almeno in parte, il gap linguistico, riuscendo a comprendere testi semplici e ad esprimere in maniera almeno elementare il proprio pensiero, usando la lingua in modo semplice ma chiaro.

● Percorso n° 2: Media education

L'introduzione della didattica digitale e la facilità con cui i minori accedono a strumenti digitali e social rendono necessaria la creazione di percorsi di formazione e informazione, volti ad educare ad un uso consapevole della tecnologia, basata sul rispetto degli altri e sulla consapevolezza di rischi e potenzialità degli strumenti e delle applicazioni informatiche.

L'Istituto intende da una parte continuare a utilizzare e potenziare la didattica digitale e innovativa, dall'altra guidare gli alunni ad un uso consapevole delle nuove tecnologia, sia in un'ottica di prevenzione di bullismo e cyberbullismo, sia a tutela della sicurezza dei minori quando navigano in rete.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare percorsi formativi volti alla Media education e all'uso consapevole dei



social media; potenziare il debate.

Incrementare le competenze digitali degli alunni, puntando su metodologie innovative e laboratoriali.

Attività prevista nel percorso: Media education

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

L'Istituto intende organizzare percorsi di formazione e informazione sull'uso dei social e dei dispositivi informatici (in primis gli smartphone) rivolti inizialmente agli alunni, ma in seguito anche ai genitori. Gli alunni dovranno seguire percorsi ben delineati, per ottenere il patentino dello smartphone. Conosceranno i rischi connessi all'uso delle nuove tecnologie e dei social e impareranno ad usarli in maniera consapevole e responsabile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha aderito alla rete nazionale del Debate e tale metodologia didattica fa ormai parte della didattica dei docenti di lettere della scuola secondaria di I grado; si sta lavorando per introdurla anche nella scuola primaria.

I docenti realizzano regolarmente percorsi di coding e di tinkering, utilizzando anche kit didattici innovativi.

Vengono organizzati corsi sulle metodologie STEAM.

Si sta introducendo la robotica; l'istituto ha acquistato un robot umanoide NAO, che gli alunni imparano a programmare.

L'Istituto, insieme alle altre scuole della rete ARETE, sperimenterà nel Lazio il "Patentino dello smartphone" (progetto Pa.Di.), già introdotto con successo in Piemonte; il progetto sarà sviluppato in collaborazione con il Corecom, l'USR, il Garante della privacy e il Garante dell'infanzia e dell'adolescenza.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con i fondi del PNRR (Aviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici") l'Istituto rifarà il sito web, rendendolo più chiaro, funzionale e conforme agli standard AGID.

Con i fondi PNRR relativi all'investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado" l'Istituto organizzerà attività di contrasto alla dispersione scolastica e all'innalzamento dei livelli dei risultati conseguiti dagli alunni della scuola secondaria di I grado.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto prevede lo svolgimento di attività obbligatorie relative agli insegnamenti specifici previsti dal ciclo scolastico di appartenenza e di iniziative di ampliamento e arricchimento progettuale al fine di consentire agli alunni il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti al termine di ogni ciclo di istruzione.

Si allegano al presente documento i traguardi di competenza attesi.

Dal punto di vista degli insegnamenti attivati la scuola segue il quadro orario previsto dal Miur. Dal punto di vista della progettualità specifica l'Istituto si contraddistingue per le seguenti peculiarità:

Incremento della diffusione dello strumento musicale e della musica in generale attraverso:

- ü Tempo prolungato a Torri; percorso musicale nella scuola secondaria di I grado.
- ü Introduzione di un'ora a settimana di strumento musicale nella classe quinta della scuola primaria in un'ottica di continuità e introduzione alla musica.

Bilinguismo

Per ampliare l'offerta formativa dal punto di vista linguistico, nell'ottica di una maggiore possibilità di scelta alla scuola secondaria di secondo grado, nel plesso di Forano è possibile scegliere, al momento dell'iscrizione alla classe prima, come seconda lingua comunitaria tra il francese e lo spagnolo.

Progettualità

Dal punto di vista progettuale la scuola si caratterizza per attività pluriennali finalizzate ad



innalzare il livello di apprendimento degli alunni in chiave di conoscenze e competenze.

Ogni anno si aderisce al **Piano Nazionale Scuola Digitale** (PNSD) **STEM** (Science, Technology, Engineering e Math) attraverso progetti che mirano al rafforzamento della competenza digitale dei discenti, partecipando inoltre al Premio Scuola Digitale.

L'Istituto ha inoltre aderito alla rete del **We Debate**, introducendo la metodologia del debate nella scuola secondaria di primo grado. Si tratta di una metodologia didattica innovativa che rafforza negli alunni la capacità di lavorare in autonomia, parlare in pubblico strutturando un discorso logico e persuasivo, ascoltare in modo attivo e argomentare le proprie idee rispettando quelle altrui.

Per favorire l'attitudine e il piacere della lettura l'Istituto ha avviato un **Progetto Lettura** pluriennale attraverso l'acquisto di libri di narrativa per ogni classe della scuola secondaria di primo grado che i docenti di materie letterarie mettono a disposizione degli alunni, creando un'occasione di lettura collettiva.

Negli ultimi due anni la scuola ha ottenuto i finanziamenti **PON FSE** finalizzati a creare un sistema di istruzione e formazione di elevata qualità, e sono in fase di realizzazione le relative attività. L'Istituto ha ampliato la rete in tutte le sedi, realizzando il cablaggio dove mancava; sono stati inoltre acquistati monitor interattivi. L'Istituto, inoltre, ha aderito alle "Reti collaborative" per potenziare l'IOT, il cosiddetto Internet delle cose.

Lo scorso anno la nostra offerta formativa si è arricchita con l'adesione al progetto nazionale **"NAO TO KNOW"** per lo sviluppo delle metodologie **STEAM** (Science, Technology, Engineering, Art e Math) presentato in rete con altre scuole italiane per la sperimentazione dell'introduzione della robotica nell'insegnamento.

L'Istituto si adopera per il recupero disciplinare, organizzando annualmente, in varie modalità, **corsi di recupero di Italiano e Matematica**, volti all'acquisizione delle competenze chiave linguistica e logico- matematica.

In un'ottica inclusiva la scuola organizza **Laboratori linguistici di prima alfabetizzazione di Italiano** come seconda lingua per gli alunni stranieri iscritti nell'istituto, al fine di permettere loro il consolidamento delle competenze linguistiche di base e di instaurare relazioni e scambi tra pari, con i docenti e con il contesto sociale in cui vanno ad inserirsi.



L'Istituto ha inoltre aderito alla **Rete ARETE**, composta da 33 Istituti del Lazio, il cui scopo è promuovere azioni formative rivolte ai docenti e iniziative progettuali rivolte agli alunni, in un'ottica sia di promozione e condivisione di buone pratiche, sia di crescita attraverso il confronto con realtà diverse.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SELCI	RIAA80801R
TARANO CAPOLUOGO	RIAA80802T
FRAZ SCALO	RIAA80803V
FORANO	RIAA808051
FRAZ GAVIGNANO	RIAA808062
TORRI	RIAA808073

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. BUCCINI	RIEE808012
CAMPACCIO S.POLO	RIEE808023
SELCI	RIEE808034
C. COLLODI	RIEE808045
"E. DE AMICIS"	RIEE808056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VESCOVIO TORRI IN SABINA	RIMM808011
STIMIGLIANO	RIMM808022
"DANTE ALIGHIERI"	RIMM808033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto ha individuato i prerequisiti per la classe prima della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.



Allegati:

Prerequisiti SSIG_PRIMARIA.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. BUCCINI RIEE808012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPACCIO S.POLO RIEE808023

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SELCI RIEE808034

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. COLLODI RIEE808045

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "E. DE AMICIS" RIEE808056

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VESCOVIO TORRI IN SABINA RIMM808011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: STIMIGLIANO RIMM808022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "DANTE ALIGHIERI" RIMM808033 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica è previsto un monte ore annuale di 33 ore.



Curricolo di Istituto

FORUM NOVUM - TORRI IN SABINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato il curriculum verticale della scuola secondaria di I grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SSIG.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale di ed. civica, che si allega

Allegato:

ED.CIVICA Forum Novum.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento di lingua italiana (italiano L2)

L'Istituto organizza progetti rivolti agli alunni non italofoeni affinché possano apprendere le basi della lingua italiana e raggiungere la competenza di base di italiano. Vengono attivati i seguenti progetti: -"Laboratorio linguistico di prima alfabetizzazione dell'italiano L2" per la scuola primaria di Tarano; - "Laboratorio linguistico di prima alfabetizzazione dell'italiano L2" per la scuola primaria di Forano; - "Progetto di potenziamento di lingua italiana L2" per la SSIG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, inglese e matematica, riducendo il divario tra le eccellenze e le fasce più basse.

Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti o nelle fasce più basse.

Risultati attesi

Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetti sportivi

La scuola propone iniziative atte a incrementare l'attività motoria nel primo ciclo d'istruzione per promuovere benessere e consapevolezza di sé, nonché il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport, attraverso percorsi di orientamento sportivo. Progetti approvati: - "Sport in bici", primaria e secondaria di Forano. - "I valori nella vita e nello sport", classi terze della scuola secondaria. - "Racchette in classe", primaria Selci e secondaria di Forano. - "Progetto minibasket per la scuola primaria", primaria Torri. - "Scuola attiva Kids", primaria Torri. - "Scuola attiva junior", secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Risultati attesi

Promuovere stili di vita corretti e sani e favorire l'inclusione sociale. Guidare i ragazzi al rispetto della diversità, della disabilità e della possibilità. Acquisire consapevolezza dei propri limiti e punti di forza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Progetti musicali

La scuola propone attività progettuali finalizzate a promuovere la sensibilità e la pratica musicale nel Primo ciclo d'Istruzione. Progetti approvati: - "Ma che musica maestro!", infanzia Gavignano e Forano. - "La musica....strumento del sapere", per le classi quinte della scuola primaria. - "Johann Sebastian Bach....Il signore del caffè", primaria di Forano. - "Musica nella scuola", primaria Torri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Risultati attesi



Tali progetti sono finalizzati allo sviluppo di alfabetizzazione musicale di base e della capacità di trasmettere emozioni attraverso la musica. Favoriscono inoltre il potenziamento dell'attenzione e della socializzazione attraverso forme ludico - espressive. Gli alunni della scuola primaria avranno inoltre l'occasione di conoscere gli strumenti ed orientarsi verso l'indirizzo musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Progetti di lettura e potenziamento dell'area letteraria

L'istituto propone attività progettuali finalizzate ad avvicinare gli alunni alla lettura e alla drammatizzazione, per iniziarli a tale pratica altamente formativa non solo dal punto di vista culturale e letterario, permettendo loro di conoscere i grandi autori della letteratura italiana e scrittori contemporanei che affrontano tematiche più vicine al loro vissuto, ma anche per la maturazione di un lessico più ampio e approfondito e per una maggiore capacità creativa ed espressiva. Valore fondamentale è infatti sviluppare competenze linguistiche e lessicali che permettano agli alunni la comunicazione del loro vissuto personale ma anche delle conoscenze acquisite. Progetti approvati in tale area sono: - "Leggere rende liberi", infanzia e primaria Selci. - "Dante a Forum Novum: gli ambienti della Commedia", primaria Forano. - "Sulle ali di un libro", primaria Stimigliano. - "InFero Dantis", primaria Forano e secondaria Torri e Stimigliano. - "Amici di penna", primaria Stimigliano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto, lettura e interpretazione di un testo. A partire dal testo scritto sperimentare linguaggi espressivi diversi, come la gestualità, il canto e la danza. Ampliare il bagaglio lessicale e culturale degli alunni. Riconoscere la dimensione estetico - comunicativa del



linguaggio poetico. Riconoscere la valenza fondamentale dell'impegno e dell'auto-determinazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
------	--------

● Bit Boys

Il progetto, articolato in sezioni, mira a sviluppare le competenze e la partecipazione attiva degli studenti attraverso la formazione, l'informazione e la valorizzazione delle metodologie innovative. Attraverso l'attuazione di workshops, laboratori innovativi e la reciproca collaborazione si perseguirà una strategia di diffusione delle buone pratiche, ispirata al modello TPACK, funzionale ad un approccio misto alla media education. Il progetto si articolerà in: - Debate, per tutti gli ordini di scuola; - Steam, per la Scuola secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.



Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa della scuola in seno al PTOF. Apertura al territorio anche in collaborazione con associazioni esterne finalizzate alla promozione culturale. Valorizzazione delle eccellenze. Diffusione del pensiero computazionale e dell'implementazione di metodologie didattiche innovative per il tramite delle nuove tecnologie. Formazione informazione e autoformazione dei docenti. Continuità e collaborazione tra ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Ambiente e territorio

La scuola propone, in continuità con il precedente anno scolastico, attività atte a sensibilizzare gli alunni alla tutela dell'ambiente ecosostenibile attraverso la creazione e la cura di un orto - giardino scolastico. Inoltre viene portato avanti, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio un progetto che ha come obiettivo far conoscere l'olio EVO, le sue caratteristiche, i suoi usi anche in relazione alla cura e alla salute. - "Un orto per salvare il mondo... la storia continua", primaria Torri. - " Aula natura", infanzia Stimigliano. - " Bimboil", primaria Selci



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare abilità diverse: esplorazione, osservazione, progettazione, condivisione. Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza dei prodotti naturali coltivati nel proprio territorio, con particolare attenzione all'olio EVO. Realizzare un orto scolastico. Saper distinguere e avere cura di piante stagionali : ortaggi e fiori, erbe officinali, alberi da frutto, insetti. Saper riciclare. Comprendere l'importanza di un'economia circolare ecosostenibile. Educare alla cura e al rispetto dell'ecosistema e della natura. Cura di sé, dell' altro e del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● Arte e creatività

La scuola promuove il potenziamento della creatività e delle attitudini artistiche degli alunni attraverso progetti che mirano a far acquisire agli alunni la consapevolezza delle molteplici possibilità espressive offerte dalle diverse tecniche artistiche come manifestazione del proprio vissuto e della propria emotività. Progetti approvati: - "Divertiamoci e impariamo con Hervé Tullet", infanzia Tarano. - "ART Lab", primaria Torri. - "Street Art", classe terza secondaria primo grado di Stimigliano. - "Liberiamo le emozioni dentro noi", infanzia Stimigliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo



Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Risultati attesi

Sapersi relazionare con gli altri e comprendere la necessità di cooperare nel gruppo per svolgere un'attività. Sviluppare la motricità fine. Sperimentare varie tecniche espressive. Manipolare materiali vari per realizzare oggetti. Progettare: usare gli elementi del linguaggio visivo e le tecniche idonee per esprimersi in modo personale e creativo. Sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. Acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento consapevole verso il patrimonio artistico. Comunicare in modo creativo attraverso produzioni grafiche e plastiche. Utilizzare tecniche e materiali diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Attività alternative alla religione cattolica

Nel rispetto della libertà personale e del diritto alla formazione l'istituto propone attività alternative alla religione cattolica per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento. Progetti approvati: - "Attività alternativa alla religione cattolica", SSIG Forano; - "Attività alternativa alla religione cattolica", SSIG Stimigliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire l'inclusione degli alunni e la libertà di scelta delle famiglie.

Risorse materiali necessarie:

● Cittadini di domani

È fondamentale coltivare sin da piccoli abitudini e comportamenti responsabili, affinché gli alunni diventino cittadini attivi, rispettosi delle regole e animati dai valori della solidarietà e della condivisione. Per questo la scuola promuove attività per lo sviluppo del senso civico e della



sensibilizzazione ai bisogni della comunità. Progetti approvati: - "Vigilare per la sicurezza e la prevenzione. "Pompieropoli", primaria Stimigliano. - "Arcobaleno della vita", primaria Forano e Stimigliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti



di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Risultati attesi

Consapevolezza dei bisogni personali e dell'altro. Sensibilizzare sulle tematiche della sicurezza e della prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Avvio della sperimentazione in media education nella scuola primaria

Il progetto, proposto e realizzato con la rete ARETE, il Corecom, il garante dell'infanzia e dell'adolescenza nella Regione Lazio e l'USR Lazio, consiste in una sperimentazione curricolare pluriennale da rivolgersi agli alunni delle classi quarte e quinte scuola primaria, con l'introduzione, a partire dall'a. s. 2022/23, dell'insegnamento di un'ora settimanale curricolare di Media Education (inserita, per ora, nel curriculum di educazione civica).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.



Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Risultati attesi

L'obiettivo prioritario è quello di strutturare un valido percorso di conoscenza e di consapevolezza sull'utilizzo della Rete, delle sue opportunità e dei suoi rischi, consentendo l'utilizzo sicuro degli strumenti digitali da parte della cosiddetta "Generazione Alfa".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e risorse esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Pa.Di. Patentino Digitale

Il progetto nasce dalla collaborazione tra Regione Lazio, Corecom, USR Lazio e rete ARETE. Si intende costruire un percorso di informazione e formazione dall'alta valenza educativa e formativa per gli studenti della SSIG, in grado di fornire gli strumenti e le competenze necessarie per l'utilizzo consapevole e responsabile dei dispositivi digitali, per l'accesso e la navigazione in Rete, per lo sviluppo dei temi della cittadinanza digitale, con il coinvolgimento attivo degli



insegnanti e degli adulti responsabili. Il percorso formativo, da svolgersi in modalità sincrona e mista, in orario curricolare o extracurricolare, prevede 20 ore frontali, suddivise in lezioni settimanali da 2 ore da rivolgersi agli studenti e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo



Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Risultati attesi

Al termine del percorso, al fine di valorizzare la partecipazione degli studenti, sarà conferito, a fronte di un monte ore minimo di presenza pari a 14 ore (7 moduli) dal Corecom il Pa.Di. (Patentino digitale). Il design del Pa.Di. sarà oggetto di una competizione tra gli studenti partecipanti all'iniziativa, indetta a livello regionale. Il risultato atteso è l'uso consapevole dei social media, in un'ottica di contrasto e prevenzione di qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

● In prima a tutta potenza!

Innumerevoli ricerche, studi e osservazioni sul campo hanno messo in evidenza come le già presenti (pre-Covid) difficoltà manifestate nell'apprendimento da parte di bambine e bambini con vulnerabilità di varia natura (soprattutto di tipo socio-culturale ed economico) all'ingresso della scuola primaria, si sono amplificate e ampliate dopo l'esperienza delle misure di contenimento sociale (lockdown) e durante questi ultimi due anni e mezzo caratterizzati dal coronavirus. Il progetto, proposto dalla Regione Lazio, la ASL Roma 5, l'Università Roma TRE e realizzato in collaborazione con le scuole della rete ARETE, intende fornire un contributo per contrastare tale fragilità, proponendo un'azione di formazione/ricerca finalizzata a mettere le/gli insegnanti nella condizione di agire nelle loro classi per il potenziamento della strumentazione di tutte/i le/i bambine/i, con particolare attenzione a chi manifesta una qualche vulnerabilità. Il progetto prevede percorsi specifici sul consolidamento delle competenze in materia di literacy e numeracy per i bambini che si trovano in prima primaria; prevede un tempo di sperimentazione BIENNALE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.

Risultati attesi

- Miglioramento delle abilità di letto-scrittura e di calcolo di tutti i bambini destinatari del progetto; - Sviluppo dei prerequisiti che facilitano il processo di apprendimento della lettura e scrittura (competenze metafonologiche e metacognitive del linguaggio) di tutti i bambini destinatari del progetto; - Prevenzione delle condizioni psico-sociali e sanitarie negative dei bambini della prima classe della scuola primaria; - Cambio di visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano, e una modifica delle pratiche didattiche quotidiane con specifico riferimento a metodologie di osservazione e ad interventi di potenziamento su aree di fragilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PON FESR “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia” (avviso 38007 del 27/05/2022)

Grazie ai fondi europei in ogni plesso della scuola dell'infanzia verrà creato un ambiente didattico innovativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Introdurre metodologie innovative nella scuola dell'infanzia. Potenziare le metodologie STEAM e laboratoriali. Sviluppare la psicomotricità.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● I.C. Forum Novum news

Il progetto è indirizzato alle prime classi della SSIG ed è volto a fornire gli elementi fondamentali per la creazione e la realizzazione del libro; è volto a indicare i passaggi che dal manoscritto portano alla realizzazione del libro vero e proprio. Nel corso delle lezioni verranno illustrate le tempistiche di stampa, di allestimento e di distribuzione compresa la fornitura di materiali di supporto (contenuti web, cataloghi, schede per l'ufficio stampa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base in italiano. Sviluppo di senso critico e di spirito di imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti in collaborazione con EE.LL. e Associazioni

La scuola si apre al territorio e aderisce a proposte progettuali presentate dagli Enti locali e dalle Associazioni operanti nel territorio. Progetti approvati: - "Dalle radici al digitale", primaria Selci, in collaborazione con il Centro Sociale Anziani di Selci. - "Se tornasse San Francesco", primarie Selci e Stimigliano, in collaborazione con l'Associazione culturale Galatea. - "Contratto di fiume 2", primarie Selci e Stimigliano, in collaborazione con il Comune di Magliano (capofila di rete). - "Ultimo torna in terra sabina", SSIG tutti i plessi, primaria Stimigliano, in collaborazione con il Comune di Stimigliano. - "Mani in pasta", primaria Stimigliano, in collaborazione con il Comune di Stimigliano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardo

Innalzare il livello medio delle competenze degli alunni. Sviluppare l'autonomia nell'organizzazione dello studio verso nuovi apprendimenti (imparare a imparare), nell'ottica del lifelong learning, e un metodo di studio solido, caratterizzato da impegno costante e autonomo, non sollecitato dai docenti.

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche: interagire in gruppo nel rispetto dei punti di vista di tutti e dell'ambiente.

Traguardo

Aumentare l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni; far acquisire maggiori abilità relazionali.

Risultati attesi

Consolidamento del rapporto con il territorio. Conoscenza del territorio, delle tradizioni e della cultura sabina

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha realizzato il cablaggio in tutti i plessi. Nei vari Comuni sono in fase di realizzazione i lavori per portare la fibra e la banda ultra larga nei plessi scolastici.

Il cablaggio va a favore di studenti e personale, che possono utilizzare una rete internet efficace sia nell'uso del registro elettronico sia nella didattica.

Titolo attività: Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha acquistato 23 monitor interattivi, che sono andati ad integrare le dotazioni già presenti nei plessi. Attualmente tutte le classi della scuola primaria e della secondaria di I grado hanno una lim/monitor interattivo. In ogni plesso di scuola dell'infanzia è presente una LIM.

Titolo attività: Ambienti innovativi per
la scuola dell'infanzia
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con fondi europei, l'Istituto sta acquistando arredi innovativi per la scuola dell'infanzia: tavoli interattivi, monitor interattivi, kit didattici, arredi modulari.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Verrà inoltre acquistato il software KidVerse, che permetterà ai piccoli alunni di immergersi nella realtà virtuale e di fare numerosi giochi interattivi.

Titolo attività: Nuovo sito web
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà a breve realizzato un nuovo sito web, più funzionale e chiaro, conforme alle linee guida AGID. Con le sue diverse sezioni, sarà utilizzato sia per la comunicazione ufficiale, sia per condividere documenti, buone pratiche e iniziative.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività:
CODING/IOT/TINKERING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

All'interno del progetto di istituto Bit Boys, la scuola primaria svilupperà percorsi di coding, iot e tinkering. Verranno utilizzati gli strumenti in dotazione dell'Istituto (già acquistati), come kit Arduino, stampanti 3 D, Raspberry, kit Lego, ecc.

I percorsi sono basati sulle STEAM, Science, Technology, Engine (Art) e Math: con questo approccio didattico, rispetto a quello tradizionale, il metodo scientifico diviene parte integrante del processo di apprendimento, in una dimensione fondata su strategie di risoluzione di problemi reali ispirate al problem solving. Lo scopo del progetto è quello di valorizzare la partecipazione attiva degli studenti tramite pratiche didattiche



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

laboratoriali trasversali alle discipline curricolari, favorendo i processi di recupero ed il potenziamento delle abilità di base.

Ci si aspetta il potenziamento de: competenza digitale; competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche; imparare a imparare; competenze sociali e civiche.

Ci si attende lo sviluppo e il consolidamento delle capacità logiche e critiche.

Titolo attività: Debate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il debate, come metodologia trasversale che consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o più studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, permette agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, autovalutarsi e migliorare la propria consapevolezza culturale e, non ultimo, la propria autostima.

Per gli obiettivi che la metodologia si prefigge, l'uso delle ICT è importante nella fase preparatoria per saper fare una ricerca mirata, saper usare siti Internet, valutare le fonti, pur non essendo consentito alcun ausilio di tipo tecnologico nella fase di "Dibattito" o durante eventuali gare/competizioni.

Con il debate si sfruttano le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare e per riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

Titolo attività: Patentino dello

· Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

smartphone

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli alunni saranno chiamati a seguire un percorso di formazione, fino ad ottenere il patentino dello smartphone. Il percorso è volto a fornire agli studenti ed alle famiglie gli strumenti e le nozioni di base relativamente a: corretto uso della rete alle tematiche connesse ai comportamenti scorretti ed al cyberbullismo anche alla luce della normativa vigente; responsabilità connesse ai comportamenti scorretti ed al cyberbullismo anche alla luce della normativa vigente.

Gli alunni saranno chiamati anche alla realizzazione materiale del patentino, usando le stampanti 3 D già in possesso dell'Istituto.

Titolo attività: NAO TO KNOW
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito alla rete di scopo "Arete+4NAO" e ha realizzato, insieme ad altre 22 scuole, il progetto "Nao to Know", che prevede l'utilizzo del robot NAO in classi del primo ciclo d'istruzione, con il fine di coniugare la didattica di discipline a scelta, incluse le Arti, con l'utilizzo del coding e della robotica umanoide, mediante l'utilizzo di metodologie innovative, quali ad esempio il challenge - based learning. Il robot NAO è stato riscattato ed ora appartiene all'Istituto, che lo utilizzerà per inserire la robotica nella metodologia didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SELCI - RIAA80801R

TARANO CAPOLUOGO - RIAA80802T

FRAZ SCALO - RIAA80803V

FORANO - RIAA808051

FRAZ GAVIGNANO - RIAA808062

TORRI - RIAA808073

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Secondo le Indicazioni Nazionali del 2012, " la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza".

Si propone di raggiungere tali finalità attraverso "un curricolo esplicito" capace di mediare tra l'esigenza di rispettare la maturazione spontanea del bambino e quella di intervenire con una programmazione di apprendimenti finalizzati allo sviluppo.

Vengono effettuate osservazioni sistematiche e compilate griglie di valutazione sui Campi d'esperienza:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

Per gli alunni in uscita è prevista la compilazione di un questionario osservativo IPDA.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In merito alle capacità relazionali vengono valutati i seguenti aspetti:

- collaborazione;
- interazione;
- condivisione;
- socializzazione;
- rispetto delle regole e dei ruoli.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VESCOVIO TORRI IN SABINA - RIMM808011

STIMIGLIANO - RIMM808022

"DANTE ALIGHIERI" - RIMM808033

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto legislativo 62/2017 dispone all'art.1 che la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La scuola si impegna pertanto a promuovere una didattica attenta a consolidare le conoscenze essenziali, ma al tempo stesso a promuovere un sapere agito in coerenza con la recente Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: "È pertanto diventato più importante che mai investire nelle competenze di base. L'istruzione di alta qualità, corredata di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze, migliora il conseguimento delle competenze di base."



La ricchezza dell'offerta e delle soluzioni formative della nostra scuola favorirà in particolar modo la promozione di molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali,

nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento.

Le tecnologie e le altre strategie didattiche perseguiranno tuttavia sempre una finalità incentrata sullo sviluppo completo ed armonioso della persona del discente, cercando di valorizzarne i talenti, anche in chiave orientativa, e di supportarlo nei bisogni e nelle situazioni di disagio.

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione degli apprendimenti verrà declinata in chiave sommativa e formativa, adoperando una pluralità di strumenti e di modalità (verifiche scritte, orali, pratiche, prove strutturate, semi-strutturate ecc.), tenuto conto della peculiarità delle singole discipline e delle eventuali esigenze di personalizzazione della didattica.

Vengono assunti a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze di cui al DM 254/2012 ed al successivo documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" e di quanto disposto dal D. Lgs 62/2017 in attuazione del comma 181 della Legge 107/2015 e dei successivi decreti ministeriali 741/2017 e 742/2017.

In particolare, i traguardi costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e sono di natura prescrittiva. Gli obiettivi di apprendimento individuano invece i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili per raggiungere i traguardi delle competenze. Gli obiettivi ruotano attorno a dei nuclei tematici e prevedono tempi lunghi di realizzazione.

L'Istituto adotta griglie di valutazione comuni per tutte le discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto ha elaborato delle griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che si allegano.

Allegato:

griglia di valutazione ED CIVICA SSIG.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Ai sensi dell'articolo 1 comma 3 del D. Lgs 62/2017 il comportamento degli alunni si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I documenti di riferimento in proposito sono :

- Lo Statuto delle studentesse e degli studenti;
- Il Patto educativo di corresponsabilità;
- I regolamenti approvati dalle singole istituzioni scolastiche.

Da una lettura combinata dei seguenti documenti emerge che le priorità educative a livello di istituto sono:

- LA COOPERAZIONE;
- L'AUTONOMIA;
- IL RISPETTO DI SE STESSO E DEL PROSSIMO;
- IL RAPPORTO CON I MEDIA;
- L'ATTENZIONE ALLA SICUREZZA.

Appare pertanto utile che il grado di maturazione delle competenze venga individuato dai rispettivi consigli di classe alla luce delle priorità sopra riportate, ed indicato nel documento di valutazione con descrittori sintetici, immediatamente comprensibili, che facciano riferimento ad un limitato numero di livelli, indipendenti ed assolutamente svincolati dagli aggettivi che tradizionalmente qualificano la valutazione sommativa.

L'Istituto ha elaborato giudizi di comportamento e di valutazione globale degli apprendimenti, che si allegano.

Allegato:

GIUDIZI_INDICATORI SSIG.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono normati dall'art. 6 del D. Lgs. 62/2017 , che si riporta integralmente.

"Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo



1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. "

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione all'esame di Stato sono normati dall'art. 6 del D. Lgs. 62/2017 , che si riporta integralmente.

"Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento



dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. "

ai sensi del comma 4 dell'art. 7 del D. Lgs. 62/2017 per essere ammessi all'esame di Stato è necessario aver sostenuto le prove Invalsi:

"4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove. "

Per il voto di ammissione all'esame di Stato il collegio dei docenti ha stabilito quanto segue:

Il voto di ammissione è espresso in decimi interi, considerando il percorso scolastico compiuto dallo studente e viene stabilito attraverso la media ponderata delle medie dei voti raggiunti nel corso dei tre anni della Secondaria di Primo Grado, secondo il seguente criterio: primo anno: 25%, secondo anno: 25%; terzo anno: 50%.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. BUCCINI - RIEE808012

CAMPACCIO S.POLO - RIEE808023

SELCI - RIEE808034

C. COLLODI - RIEE808045



"E. DE AMICIS" - RIEE808056

Criteri di valutazione comuni

In base al Decreto Legislativo 62/2017, la valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità

personale dello studente: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

La VALUTAZIONE è pertanto coerente con:

- L'offerta formativa dell'Istituto;
- La personalizzazione dei percorsi;
- Le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89.

La scuola si impegna pertanto a promuovere una didattica attenta a consolidare le conoscenze essenziali, ma al tempo stesso a promuovere un sapere agito in coerenza con le Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

In sede di valutazione quadrimestrale, oltre ai livelli registrati attraverso la misurazione delle verifiche scritte, orali e pratiche inerenti agli obiettivi di apprendimento, saranno presi in debita considerazione i seguenti indicatori:

- frequenza;
- impegno, inteso come applicazione manifestata nel lavoro in classe e a casa;
- partecipazione, intesa come frequenza di interventi costruttivi, manifestazione di interesse per la disciplina, tendenza ad ampliare i propri ambiti conoscitivi;
- progressione dell'apprendimento, intesa come capacità di recuperare conoscenze e abilità e di imparare ad imparare;
- l'autonomia;
- l'acquisizione di un metodo di studio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'Istituto ha elaborato delle griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica, che si allegano.

Allegato:

ed civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In relazione al COMPORTAMENTO oltre alle competenze e conoscenze acquisite, verranno valutati in fase di scrutinio:

- la frequenza;
- l'impegno;
- la partecipazione;
- il rispetto consapevole delle regole condivise;
- il rispetto delle strutture scolastiche e dell'ambiente.

Allegato:

Descrittori comportamento Scuola Primaria 2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione alla classe successiva sono normati dall'art. 3 del D. Lgs. 62/2017, che si riporta integralmente.

"Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente



raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti diversamente abili nel gruppo dei pari e si prende cura di quelli con bisogni educativi speciali, attraverso laboratori e didattica inclusiva. Inoltre, vista l'alta percentuale di alunni non italofoni presenti nell'Istituto, vengono attuati interventi che favoriscono il loro successo scolastico, inclusi corsi di italiano come L2. La scuola è attenta a temi interculturali e di valorizzazione delle diversità, promuovendo iniziative, progetti e incontri che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Queste attività vengono organizzate anche in collaborazione con le agenzie educative presenti nel territorio. Molti docenti hanno seguito percorsi di formazione sul tema dell'inclusione. L'istituto ha ottenuto il riconoscimento di "Scuola amica dell'AID". L'istituto organizza attività interne di formazione per i docenti non specializzati/formati sul tema dell'inclusione. Per quanto riguarda il recupero e il potenziamento si organizzano attività per gruppi di livello all'interno della classe in orario curricolare. Buoni sono i rapporti con le strutture e gli specialisti presenti nel territorio, che partecipano ai GLO. Il numero di docenti specializzati nel sostegno è sensibilmente cresciuto. Diversi insegnanti si sono formati sul metodo ABA ed è proficua la collaborazione con terapisti e famiglie.

Punti di debolezza:

Si riscontra una certa resistenza da parte di alcune famiglie di fronte all'invito, dei docenti e delle Figure Strumentali, a prendere coscienza dei bisogni educativi speciali dei propri figli. Ci sono pochi docenti specializzati e in ruolo nel sostegno (anche se la situazione negli ultimi due anni è migliorata grazie all'assunzione in ruolo di specializzati).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati vengono redatti durante i GLO previsti nel corso del I quadrimestre; i docenti di sostegno presentano in quella sede una bozza di piano didattico, realizzata insieme ai docenti curricolari, che verrà poi discussa e concordata alla presenza di tutte le parti coinvolte. Nel corso dell'anno, se necessario, il PEI viene rivisto ed adattato alle esigenze emerse. Nel mese di giugno viene predisposto un PEI provvisorio per il successivo anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura del documento partecipano: il docente di sostegno, i docenti assegnati alla classe, gli operatori della ASL o del centro sanitario che hanno in carico l'alunno diversamente abile, la famiglia e, se presenti, l'OEPAAC e l'assistente sensoriale.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'impegno inclusivo della famiglia riguarda: - Presentazione dei documenti necessari all'inclusione; - Partecipazione alle riunioni scolastiche, ai Gruppi di Lavoro Operativi, agli incontri di Counseling e agli incontri informativi proposti dalla scuola e dalle associazioni del territorio sulle tematiche relative ai bisogni educativi speciali; - Partecipazione all'elaborazione, stesura e revisione in itinere di PEI e PDP; - Coordinamento tra l'ambiente scolastico ed extrascolastico, partecipando a progetti



inclusivi e ad attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

A livello di singola classe ci si prefigge di: - Incrementare la collaborazione per classi aperte per tutti



gli ordini di scuola, e ove possibile, tra i vari plessi; - Incrementare e migliorare la collaborazione e la cooperazione tra tutti i docenti, soprattutto tra docenti curricolari e docenti di sostegno, OEPAC, e altre figure professionali; - Incoraggiare la diffusione di buone pratiche organizzative, progettuali e didattiche mettendo a disposizione le proprie conoscenze e competenze, partecipando attivamente alla realtà scolastica; - Ampliare di numero e diversificare le strategie educative e le metodologie didattiche facendo attenzione ai diversi stili di apprendimento degli alunni e ai diversi profili intellettivi degli stessi (tutoring, cooperative learning, lezione dialogata, ecc.); - Valorizzare tutte le risorse tecnologiche presenti nell'istituto e sperimentare soluzioni hardware e software con particolare riguardo a quelle freeware e low cost; - Allargare e rendere più funzionale la rete organizzativa e informativa con gli Enti Locali, le ASL del territorio, oltre che con Enti e professionisti privati. La valutazione tiene sempre conto del PEI, in cui vengono anche definiti gli strumenti dispensativi e compensativi da impiegare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto predispone ogni anno un progetto di screening per l'individuazione precoce di eventuali disturbi specifici dell'apprendimento; l'intervento è verticale su tutti gli ordini di scuola. L'Istituto ha ottenuto tre anni fa la qualifica di Scuola Amica della Dislessia, Scuola effettivamente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), entrando a far parte dell'Albo delle scuole più qualificato sui temi dei DSA. Per gli alunni delle classi terminali vengono organizzati incontri di continuità con i docenti del grado successivo, al fine di preparare il passaggio alla nuova scuola e non interrompere o rallentare il percorso di formazione del discente.



Piano per la didattica digitale integrata

Nell'a.s. 2022/2023 non è prevista la didattica digitale integrata, dal momento che è finita l'emergenza pandemica.



Aspetti generali

Organizzazione

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "Forum Novum" è uno dei centri di aggregazione culturale del territorio della Bassa Sabina e ha sedi nei Comuni di Torri in Sabina, Stimigliano, Forano-Gavignano, Tarano e Selci. L'Istituto è formato da:

- 6 plessi di scuola dell'infanzia;
- 5 plessi di scuola primaria;
- 3 plessi di scuola secondaria di I grado.

Esso propone un percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado, aperto a tutti i plessi. Le specialità strumentali offerte dalla nostra scuola sono: pianoforte, clarinetto, tromba e corno. Nelle classi quinte della scuola primaria si svolgono corsi gratuiti di propedeutica e pratica musicale.

Le lezioni vanno dal lunedì al venerdì.

La scuola dell'infanzia ha tutte le sezioni a tempo pieno, 40 ore; in ingresso è previsto l'orario flessibile, ma orientativamente si entra intorno alle 8.30 e si esce intorno alle 16.30.

Per quanto riguarda la scuola primaria, l'offerta formativa dell'Istituto è diversificata: tempo modulare a 27 ore settimanali e tempo pieno a 40 ore settimanali nel plesso di Forano, tempo modulare senza rientri pomeridiani nel plesso di Stimigliano e tempo modulare con un rientro pomeridiano nei plessi di Torri, Selci, Tarano e Forano. Nelle classi quinte a tempo modulare sono state introdotte due ore aggiuntive di scienze motorie affidate ad insegnante specialista (per un totale di 29 ore settimanali, con un secondo rientro); nel tempo pieno, la classe quinta fa lezione di scienze motorie con l'insegnante specialista.

Nella scuola secondaria di primo grado le famiglie possono scegliere tra il tempo normale a 30 ore settimanali, nei plessi di Forano e Stimigliano, e quello prolungato, nel plesso di Vescovio,



articolato in 36 ore settimanali (ripartite su 5 giorni di scuola a settimana, con due rientri), o il tempo prolungato con indirizzo musicale, con 38 ore settimanali, di cui una di strumento individuale o per piccoli gruppi e una di teoria/musica d'insieme/soffeggio. A partire dall'a.s. 2023/2024 il percorso musicale prevederà n. 3 ore a settimana: un'ora di lezione di strumento (individuale o a piccoli gruppi), un'ora di teoria/soffeggio e un'ora di musica di insieme. Per il tempo normale le tre ore saranno aggiuntive; nel tempo prolungato saranno ricomprese nelle 36 ore.

In tutti i plessi è presente la mensa scolastica interna.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la scansione dell'anno scolastico in due periodi didattici quadrimestrali.

I docenti hanno poi lavorato sul curricolo di educazione civica secondo le nuove disposizioni legislative; sono stati predisposti materiali per la stesura delle progettazioni di classe e sono state elaborate Unità di Apprendimento (UDA).

In ogni plesso sono presenti un coordinatore di plesso, punto di riferimento organizzativo, addetti al primo soccorso ed al servizio antincendio.

Tutti gli ordini di scuola sono dotati del registro elettronico; nella scuola primaria e in quella secondaria di I grado si utilizzano lavagne interattive multimediali e monitor interattivi. In ogni plesso di scuola dell'infanzia è presente una LIM; si stanno acquistando, con fondi PON FSE, arredi innovativi (tavoli interattivi, kit didattici, ecc.).

Nell'Istituto è in uso la piattaforma G-suite for Education: tutti i docenti e tutti gli alunni hanno il loro account. Attualmente non è prevista la didattica digitale integrata, ma la piattaforma viene utilizzata per condividere materiali didattici.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

• In caso di breve assenza e/o impedimento o su delega sostituisce il DS, occupandosi di atti ordinari, urgenti e indifferibili, esercitando le funzioni del DS negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. • Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. • Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Partecipa alla predisposizione della rendicontazione sociale • Partecipa alla stesura dell'orario di funzionamento dei plessi •

2



Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche • Supporta il DS nei rapporti con Enti Locali e le Associazioni del Territorio • Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla gestione interna dell'Istituto • Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività • Collabora con il DS nella definizione della richiesta di organico e nel successivo controllo • Coordinamento delle attività connesse all'applicazione del D. lgs.626/1994 e 81/2008; in particolare cura i rapporti con il RSL e il RSPP. • Coordina la predisposizione dei prospetti orari (iniziale e in itinere) delle classi dei vari plessi • Coordina l'uso di laboratori, aule e palestre • Si occupa del coordinamento generale dei rapporti tra i docenti di tutti i plessi, la segreteria e la Dirigenza (trasmissione di notizie, informative, disposizioni verbali, circolari, ecc); • Fa rispettare il Regolamento d'Istituto • Segnala al Dirigente Scolastico di problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Responsabile dei rapporti con gli EE.LL. e con le Associazioni: • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Cura i rapporti e la comunicazione con gli Enti Locali e le Associazioni presenti nel territorio • Collabora nell'organizzazione di eventi e

3



manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche • Supporta il Dirigente Scolastico nell'applicazione del D. Lgs. 81/2008. • Supporta il Dirigente nella gestione della piattaforma Ares. • Segnala al Dirigente Scolastico di problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali. Coordinatrici scuola primaria e scuola dell'infanzia • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di plesso in merito alla scelta dei libri di testo. • Cura i rapporti con le famiglie • Segnala al DS situazioni di rischio e pericolo per gli alunni o che comunque richiedono attenzione • Collabora alla formazione delle classi. • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Partecipa alla predisposizione della rendicontazione sociale • È responsabile per il raccordo didattico di istituto: curriculum verticale, sistema di valutazione e prove comuni. • Coordina lo svolgimento delle prove Invalsi • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Partecipa alla stesura dell'orario di funzionamento dei plessi • Coordina i lavori dei Dipartimenti disciplinari (SSIG) • Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali • Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete • Coordina le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days • Vigila sul rispetto dei regolamenti •



Raccoglie proposte inerenti la didattica e le presenta allo Staff • Segnala al Dirigente Scolastico problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali e raccoglie le segnalazioni dei coordinatori di plesso • Predisposizione, in collaborazione con DS e suoi collaboratori, di modelli per la stesura della programmazione iniziale (del docente e della classe), dei programmi svolti e delle relazioni iniziali e finali (di classe e del docente) • Verifica ed eventuale aggiornamento/miglioramento delle rubriche valutative • Fa rispettare il Regolamento d'Istituto

Funzione strumentale

Si occupano delle seguenti aree: - 1. PTOF; - 2. Continuità e orientamento; - 3. Valutazione Autovalutazione di Istituto e Invalsi; - 4. Inclusione alunni Disabili, BES, DSA, stranieri; - 5. Progetti.

9

Responsabile di plesso

• Predisporre adattamenti orari • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. • Controlla le assenze degli alunni. • Si occupa di gestire assenze e sostituzioni dei docenti, in collaborazione con la segreteria, e le annota in appositi registri; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo e le trasmette al coordinatore di ordine. • È preposto al sistema di protezione e prevenzione • Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di

14



accordi di rete • Svolge opera di vigilanza e controllo della disciplina, segnalando al DS atti, gesti e comportamenti sanzionabili. • Regola e gestisce l'uso dei laboratori, delle aule e delle palestre • Vigila sul rispetto dei regolamenti • Controlla la regolare compilazione e tenuta di registri e verbali; si occupa della circolazione delle circolari • Segnala al Coordinatore di ordine di scuola/Dirigente problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali. • Collabora, ove necessario, con il referente per la sicurezza all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e alla predisposizione delle prove di evacuazione previste nel corso dell'anno; • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non; • Presiede i consigli di Interclasse/Intersezione e cura la consegna dei verbali in segreteria. • Assicurarsi che venga applicata la normativa anticovid; • Supportare il Dirigente nei tracciamenti e nell'applicazione delle misure anticovid; • Verificare l'equipaggiamento anticovid e supervisionare la distribuzione delle mascherine chirurgiche; • Compilare gli elenchi anticovid; • Segnalare carenze, problemi, miglioramenti, ecc.

Responsabile di laboratorio

□ Si occupa della gestione dei laboratori di informatica presenti nei plessi; □ Si occupa della manutenzione dei dispositivi informatici; □ Segnala eventuali problemi, mal funzionamenti e interventi migliorativi; □ Collabora con Animatore Digitale, tecnico dell'Istituto e consulente tecnico.



Animatore digitale

Collabora con il DSGA con il DS alla diffusione dell'innovazione a scuola su tutti i temi del PNSD e in particolare: • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete • Collabora alla stesura del PTOF, del PDM e del Piano di formazione dell'istituto • Effettua un monitoraggio periodico sull'efficienza delle attrezzature multimediali segnalando al Dirigente Scolastico problemi organizzativi, gestionali, didattici e strutturali che ostacolano/rallentano/impediscono l'introduzione e l'uso di tecnologie digitali, anche in collaborazione con i responsabili di Laboratorio (informatica) dei rispettivi plessi • È coadiuvato dal Team digitale • Cura la gestione ed amministrazione della rete informatica dell'istituto • Relaziona sul lavoro svolto a fine anno Formazione interna: • Svolge e/o supporta il monitoraggio dei bisogni e delle esigenze di formazione del personale interno • Si occupa di attività formative interne sull'uso delle tecnologie digitali volte al personale docente e/o agli stakeholders • Supporta i docenti nell'uso delle tecnologie digitali e nell'introduzione di queste nelle pratiche scolastiche • Verifica periodicamente il funzionamento delle attrezzature informatiche Coinvolgimento della comunità scolastica: • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne • Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto • Collabora alla realizzazione e gestione del sito web dell'istituto • Raccoglie i materiali prodotti

1



dalle FFSS e dagli altri collaboratori per la pubblicazione sul sito web anche per il tramite di brochures e/o depliant/prodotti digitali • Coordina e supporta il lavoro dei responsabili di laboratorio • Supporta e promuove le iniziative e progettualità volte allo sviluppo delle competenze degli studenti per il tramite delle nuove tecnologie e all'uso responsabile delle stesse Creazione di soluzioni innovative: • Propone interventi, innovazioni, attività legati alle nuove tecnologie • Favorisce e supporta il processo di dematerializzazione dell'istituto e la transizione cartaceo-digitale (servizi amministrativi, registro elettronico) Supporta i docenti per l'utilizzo del registro elettronico e per gli scrutini elettronici • Supporta e promuove la diffusione di pratiche didattiche innovative e di OER • Collabora con l'èquipe formativa territoriale del Lazio per promuovere la cultura digitale nella scuola.

Team digitale

• Supporta l'Animatore Digitale • Accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale 3 sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola • Supporta i colleghi nell'uso della piattaforma G-suite e del registro elettronico

Coordinatori di classe
SSIG

□ Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente 14 scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali; □



Vigilare sulla corretta verbalizzazione delle sedute dei Consigli di classe; □ Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; □ Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; □ Facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe; □ Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori; □ Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; □ Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); □ Relazionare in merito all'andamento generale della classe; □ Coordinare la stesura di una programmazione iniziale e di una breve relazione finale di classe; □ Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale e comportamentale; □ Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la Dirigenza nel caso di situazioni di criticità; □ Contattare le famiglie nel caso in cui si registrino assenze ingiustificate; □ Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti, ancora soggetti all'obbligo di istruzione – legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 –,



informando rapidamente il Dirigente Scolastico o il Collaboratore vicario di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; □ Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la responsabilità genitoriale); □ Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; □ Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale; □ Curare e controllare la documentazione da inviare alle famiglie dopo gli scrutini; □ Predisporre i documenti per gli Esami di Stato, coadiuvato da tutti i docenti del Consiglio di classe; □ Gestire le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali; □ Comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, al termine dello scrutinio finale; □ Presiedere le assemblee con i genitori; □ Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; □ Informare puntualmente e convocare i genitori degli studenti che presentano problemi di apprendimento e/o di comportamento; □ Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia; □ Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei per un loro efficace inserimento nella classe.



Coordinatori classe
primaria

□ Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico, inclusi gli scrutini intermedi e finali; □ Vigilare sulla corretta verbalizzazione delle sedute dei Consigli di classe; □ Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; □ Promuovere e coordinare le attività educativo-didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; □ Facilitare i rapporti tra i colleghi che compongono il Consiglio di classe; □ Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe, inclusi i contatti con la funzione strumentale, gli operatori dei servizi socio-sanitari e i genitori; □ Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; □ Curare la raccolta e l'archiviazione in formato digitale e/o cartaceo di tutta la documentazione del Consiglio di classe (ad es. programmazioni); □ Relazionare in merito all'andamento generale della classe; □ Coordinare la stesura di una programmazione iniziale e di una breve relazione finale di classe; □ Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale e comportamentale; □ Controllare periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la Dirigenza nel caso di situazioni di criticità; □ Contattare le famiglie nel caso in cui si registrino assenze ingiustificate; □

21



Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti, ancora soggetti all'obbligo di istruzione – legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 –, informando rapidamente il Dirigente Scolastico o il Collaboratore vicario di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; □ Gestire le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-famiglia in rappresentanza del Consiglio di classe (al coordinatore si devono rivolgere in prima istanza studenti, colleghi del Consiglio di classe ed esercenti la responsabilità genitoriale); □ Intervenire per la soluzione dei problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove esista la necessità, che venga convocato il Consiglio di classe in seduta straordinaria; □ Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio quadrimestrale e finale; □ Curare e controllare la documentazione da inviare alle famiglie dopo gli scrutini; □ Predisporre i documenti per gli Esami di Stato, coadiuvato da tutti i docenti del Consiglio di classe; □ Gestire le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali; □ Comunicare alle famiglie l'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, al termine dello scrutinio finale; □ Presiedere le assemblee con i genitori; □ Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; □ Informare puntualmente e convocare i genitori degli studenti che presentano problemi di apprendimento e/o di comportamento; □ Accertarsi della corretta trasmissione/ricezione



	delle comunicazioni scuola-famiglia; □ Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei per un loro efficace inserimento nella classe; □ Coordinare la realizzazione del percorso trasversale di educazione civica, raccogliere le valutazioni dei docenti del team e proporre una valutazione.	
Referente L. 285	□ Si occupa delle misure di attuazione della L. 285; □ Collabora con il Distretto Sociale della Bassa Sabina e con la Cooperativa Folias.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	□ Si occupa dell'attuazione della L. 71/2017 □ Promuove attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo □ Partecipa al tavolo permanente antibullismo in rete □ Coordina i progetti Pa.Di. e Media Education	1
Referente di istituto per la formazione	□ Si occupa delle attività di formazione organizzate dall'Istituto □ Collabora con la scuola polo per la formazione per l'Ambito 26	1
Coordinatrice percorso musicale SSIG	□ Si occupa di organizzare le lezioni e le attività del percorso musicale della SSIG; □ Organizza le prove psicoattitudinali; □ Collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura dell'orario; □ Coordina i docenti di strumento.	1
Responsabile aula musicale	□ Si occupa dell'aula di musica; □ Cura la funzionalità degli strumenti; □ Verifica la necessità di riparazioni e acquisti.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza e gestisce il lavoro del personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ARETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente